



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**“Istituto Comprensivo Sottotenente Alfredo Aspri ”**

**SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO**

Via degli Osci n. 1 04022 FONDI (LT) Tel. 0771531619 fax 0771531619

Codice Fiscale 90056200596 Codice Meccanografico LTIC85700L

email: ltic85700l@istruzione.it pec: ltic85700l@pec.istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2019/2020

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a. s. 2018/2019**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>20</b>
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	<b>20</b>
➤ Altro	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>11</b>
➤ DSA	<b>11</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio</b>	<b>38</b>
➤ Socio-economico	<b>1</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>29</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>8</b>
<b>Totali</b>	<b>69</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>7.5%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>19*</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>11</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>38</b>

\*N° 1 Pei non è stato redatto a causa delle numerose assenze del bambino, per motivi di salute.

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>N.1 F.S. AREA ALUNNI INCLUSIONE</b>	<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto</b>	<b>N.1 REFERENTE D.A.</b>	<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>	<b>MEDIATORE CULTURALE</b>	<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>SI / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>x</b>	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2019/2020**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Dirigente Scolastico:** promuove il processo di integrazione e di inclusione all'interno dell'istituzione, favorendo attività di formazione-aggiornamento, implementando progetti mirati e attivando interventi preventivi. Garantisce i rapporti con gli enti territoriali coinvolti; individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione. Assegna i docenti di sostegno, promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni BES. Convoca il GLI, il GLHI, i GLHO.

**I componenti del GLHI** sono i docenti di sostegno, i docenti di classe, il coordinatore di classe per la scuola secondaria di primo grado e/o sezione in cui sono inseriti alunni con disabilità certificate, gli operatori specializzati.

Si incontra ogni bimestre per attività di programmazione e di verifica dei piani di lavoro individualizzati (PEI)

**I componenti del GLI** sono quelli del GLHI integrati da risorse di coordinamento, quale la Funzione Strumentale Area Alunni/inclusione, da docenti con esperienza e formazione specifica, da docenti curricolari, da n.1 rappresentante dei genitori, dai rappresentanti dei TSSMRRE, dai rappresentanti dell'Ente Locale.

Il GLI viene convocato dal D.S. per articolazioni funzionali ossia per gruppi su tematiche specifiche ottemperando ai compiti previsti dalla C.M. N° 8/2013: Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.

### **N.2 Figure strumentali per l'inclusione AREA 3 : AREA ALUNNI, INCLUSIONE**

Effettuano rilevazione BES presenti nella scuola e raccolta documenti per le buone pratiche. Collaborano attivamente alla stesura del Piano Annuale dell'Inclusione. Offrono consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie e gestione delle classi; curano il monitoraggio e l'applicazione del Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri.

Archiviano la documentazione BES; collaborano nella progettazione e monitoraggio delle attività di recupero e potenziamento, coordinano i progetti di inclusione. Coordinano le figure esterne per la realizzazione degli stessi.

**Docente Referente Diversamente Abili** : Raccorda le diverse realtà (ASL- docenti – genitori e AEC) per la calendarizzazione dei GLHO. Supporta il DS per la convocazione dei Consigli di Classe con i genitori per la stesura dei PEI. Coordina i docenti di sostegno.

### **Docente referente per l'inclusione uno per ogni plesso**

Promuovono l'individuazione dei bisogni inclusivi del plesso per l'implementazione e il monitoraggio delle pratiche inclusive.

### **Docenti di Sostegno**

Partecipano alla programmazione educativo-didattica della classe, al GLHI, al GLI e al GLHO.

Supportano il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive. Effettuano interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti. Collaborano con i docenti di classe nella rilevazione casi BES, nel coordinamento, stesura ed applicazione dei Piani di Lavoro individualizzati e PDP.

Predispongono i Piani Educativi Individualizzati su base ICF-CY ai sensi D.Lgs n. 66/2017 del 13 aprile 2017.

**Assistente educatore**

Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo. Partecipa ai GLHO e al GLI . Favorisce la continuità nei percorsi didattici.

**Collegio Docenti:**

Delibera su proposta del GLI il PAI che esplicita il concreto impegno programmatico per l'inclusione. Propone criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti. Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Delibera criteri e procedure valutative condivise.

Propone e delibera progetti per l'inclusione organizzati in orario curricolare ed extracurricolare.

**Consigli di classe/Team docenti**

Partecipano al GLHI.

Individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica, in considerazione delle competenze psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione. Definiscono gli interventi didattico – educativi. Individuano le strategie e le metodologie utili a rendere efficace l'inserimento degli studenti con BES nel contesto di apprendimento attraverso :

- la definizione dei bisogni dello studente;
- la progettazione e condivisione di progetti personalizzati;
- l'individuazione e proposizione delle risorse umane strumentali e ambientali.
- Predispongono i processi inclusivi nella stesura e applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP).
- Promuovono la collaborazione scuola-famiglia, territorio e la condivisione dei percorsi con l'insegnante di sostegno, se presente.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione, efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- nuove tecnologie per l'inclusione
- apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES
- focus group per il confronto sui casi
- formazione in rete dell' ambito Latina 23, sulle competenze per una scuola inclusiva: inclusione e disabilità
- auto predisposizione di strumenti di rilevazione e valutazione per gli alunni BES
- autoformazione per la predisposizione del modello PEI su base ICF-CY

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, ed andando ad implementare le parti più deboli.

Il filo conduttore del Piano Annuale dell'Inclusione sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Utilizzano criteri e procedure valutative condivise e trasparenti presenti nel PTOF.

Effettuano prove d'ingresso, verifiche settimanali, bimestrali al termine di ogni unità di apprendimento, quadrimestrali e finali.

Definiscono le rubriche di descrizione delle competenze per la valutazione autentica.

Utilizzano strategie di valutazione che favoriscano l'inclusione quali: il lavoro di gruppo e/o a coppie, il

tutoring, la suddivisione del tempo in step, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Il monitoraggio delle azioni inclusive avviene in itinere durante gli incontri di staff e al termine dell'anno scolastico attraverso un questionario rivolto a tutti gli stakeholders ( docenti, personale ATA, famiglia).

Dal questionario dovranno emergere sia le azioni di natura organizzative gestionali, sia di natura strettamente metodologica didattica, oltre a rilevare il gradimento delle azioni attivate.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno, docenti dell'organico dell'autonomia impegnati in: attività di recupero e potenziamento, attività per classi e/o sezioni aperte, attività di inclusione BES e stranieri, attività di recupero extracurricolare in orario extrascolastico per gli alunni stranieri.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali. Gli insegnanti di classe, con gli insegnanti dell'organico potenziato promuovono attività individualizzate, attività per gruppi di livello, attività laboratoriali e attività con gruppi eterogenei di alunni durante le ore di contemporaneità secondo quanto assegnato alle singole classi.

L'inclusione rappresenta un processo, nel quale tutti gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, sono ugualmente valorizzati e hanno le stesse opportunità. Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola (artt. 2 e 3 Cost.). Una scuola inclusiva valorizza le capacità e le abilità di ognuno, mediante la personalizzazione e individualizzazione della proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e talvolta unitamente al terapeuta della riabilitazione.

Sono presenti:

-un *referente* per l'inclusione per ogni plesso, due funzioni strumentali per l'area inclusione, un referente per Diversamente Abili.

E' presente un *mediatore linguistico* culturale il cui intervento è inserito all'interno di un progetto finanziato annualmente dal Comune di Fondi.

Tale figura facilita l'incontro dei docenti con i genitori degli alunni stranieri per cercare di trovare insieme soluzioni che possono favorire l'apprendimento dei propri figli.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, rivolte al successo della persona definite e programmate nel PTOF e nel Piano Annuale dell'Inclusione.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Attività di collaborazione con servizi di zona: TSMREE di Fondi, Terracina, Priverno e Roma.

Comune di Fondi e Sperlonga.

Centri privati di riabilitazione e assistenza per i minori: centro "In movimento", centro di riabilitazione

"Arcadia" e il centro "Momo". Doposcuola per alunni disagiati centro "Magicabula" di Fondi, centro di volontariato presente nel comune di Sperlonga.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente.

Nei GLHO di inizio anno, in accordo con le famiglie, vengono individuate modalità e strategie specifiche,

adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso incontri calendarizzati (4 incontri scuola/famiglia durante l'anno) per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Vengono programmati annualmente anche colloqui individuali tra docenti, famiglie e figure esperte che intervengono nel processo di crescita dell'alunno.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o PEI ( in ottica ICF-CY) nel caso di alunni con disabilità.

Vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Al fine di promuovere percorsi formativi inclusivi, in relazione al curriculum per obiettivi minimi, per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità- identità

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Risorse strutturali:

- n. 2 palestre con relative attrezzature
- n. 1 campo esterno per le attività sportive
- n. 2 teatrini
- n. 2 laboratori di informatica
- n. 2 laboratori di robotica
- n. 2 laboratori multimediali attrezzate con tablet
- n. 2 tablet per le attività individualizzate per il sostegno
- n. 23 aule fornite di LIM, le aule non fornite utilizzano i laboratori multimediali presenti nel plesso.
- n.2 ambienti attrezzati con LIM presso i plessi della scuola dell'Infanzia.

Risorse umane:

- n. 2 docenti di sostegno scuola dell'Infanzia
- n. 5 docenti di sostegno scuola Primaria
- n.1 docente di sostegno scuola secondaria di primo grado
- n. 3 unità di organico potenziato scuola primaria comune
- n.1 unità di organico potenziato scuola primaria sostegno
- assistenti specializzati forniti dalle cooperative del Comune di Fondi e di Sperlonga
- collaboratori scolastici formati per l'assistenza di base
- docenti/collaboratori formati per la somministrazione di farmaci salvavita.



## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Risorse finanziarie aggiuntive:

- donazioni per allestimento per l' aula multifunzionale

Risorse umane:

- esperti di attività motorie e sportive: esperti CONI e istruttori BASKET di associazioni sportive del territorio.
- esperti attività espressive
- TSMREE di Fondi, Terracina, Priverno e Roma.
- esperti Centri privati di riabilitazione e assistenza per i minori: centro "In movimento", centro di riabilitazione "Arcadia" – centro MOMO
- rete interistituzionale sulla prevenzione del fenomeno del Bullismo
- rete di Ambito Latina 23 per i progetti di formazione

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati attività di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

All'interno del progetto di continuità sono previsti:

- incontri con le famiglie dei nuovi iscritti della scuola dell'Infanzia
- incontri GLHI con docenti dei diversi ordini di scuola per monitorare l'evoluzione del processo di apprendimento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola, per l'accoglienza , per l'inserimento e l'integrazione degli alunni delle classi prime.
- attività di orientamento in uscita scuola secondaria
- adozione del protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri
- percorsi didattici e incontri pratico – operativi tra alunni delle classi ponte
- utilizzo di strumenti condivisi di rilevazione degli alunni BES
- orientamento in uscita Scuola secondaria di primo grado:
  - incontri con le famiglie per l'orientamento
  - consiglio per l'orientamento
  - incontri con le figure professionali
  - visita presso gli Istituti di scuola secondaria di secondo grado

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11/06/2019  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 20/06/2019 Delibera n. 25**

### **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "SOTTOTENENTE ALFREDO ASPRI" FONDI**

**Ogni scuola è chiamata ad elaborare una proposta di Piano Annuale per l' Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)**

**Entro il mese di giugno:**

**IL G.L.I. PROPONE IL P.A.I.**

**Mese di giugno:**

**IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELIBERA IL P.A.I.**

**TRASMISSIONE ALL'USR**

**Mese di settembre:**

**IL G.L.I. E IL D.S. ASSEGNANO LE RISORSE DI SOSTEGNO E PROPONGONO AL COLLEGIO  
DOCENTI OBIETTIVI E ATTIVITA' DA INSERIRE NEL P.A.I.**

**Mese di giugno:**

**IL COLLEGIO DOCENTI VERIFICA I RISULTATI RAGGIUNTI**